

Anni settanta: stagione di riforme civili



Furono le **lotte del 1968-69**, quelle degli studenti, degli operai e delle donne ad alimentare un ciclo di riforme che caratterizzò la storia italiana degli anni settanta e determinarono un miglioramento degli standard di vita con l'affermazione dello stato sociale.

I primi furono gli studenti di sociologia dell'università di Urbino e di architettura di Torino, successivamente i **movimenti studenteschi** si moltiplicarono e si estesero anche agli istituti medi superiori. Essi chiedevano la democratizzazione del sistema scolastico ancorato a schemi classisti e alla difesa delle gerarchie sociali. Manifesto di questa lotta è *Lettera a una professoressa* di don Lorenzo Milani.

Anche per i **movimenti operai** fu una stagione di manifestazioni e scioperi. Era l' "**Autunno caldo**" del 1969. Numerosi furono i lavoratori di alcune aziende di punta (Alfa Romeo, Sit-Siemens, Breda, Fiat) che scioperarono e avanzarono richieste oltre alle rivendicazioni di miglioramento salariale: democrazia in fabbrica, ambiente di lavoro più salubre, statuto dei lavoratori.

Si sviluppò anche il **movimento femminista** che reclamava non solo l'emancipazione giuridica, ma anche la piena "liberazione" e ruoli paritari nella vita quotidiana. Le donne avviarono in tal modo un processo di elaborazione culturale per valorizzare la *diversità*, ovvero la specifica identità femminile.

Nel 1968 fu fondato il Club di Roma, un'associazione non governativa e non-profit costituita da scienziati, economisti, uomini d'affari che si proponevano di analizzare i cambiamenti della società contemporanea. Tra i temi affrontati vi era anche quello dell'inquinamento ambientale e dei "limiti della crescita".

Tutti questi movimenti costrinsero lo Stato alle **numerose riforme degli anni Settanta** che avrebbero mutato le istituzioni, la cultura e i costumi degli italiani.

Il sociologo Giovanni Moro suddivide queste riforme in otto categorie: Welfare, diritti dei lavoratori, diritti di proprietà, diritti civili, diritti politici, assetto dello Stato, all'ambiente e al territorio, alla dimensione europea.



- > **Istituzione delle regioni** 281/1970
- > **Divorzio** legge 898/1970
- > **Referendum abrogativi** legge 352/1970
- > **Statuto dei lavoratori** legge 300/1970
- > **Corsi 150 ore** legge 300/1970
- > **Trattato di Lussemburgo** 1970
parlamento europeo a suffragio universale

- > **Voto ai 18enni** sperimentato nel 1975
- > **Riforma della RAI** legge 103/1975 14 aprile
- > **Diritto di famiglia** legge 151/1975 19 maggio
- > **Riforma del sistema carcerario** legge 354/1975

1975

Decreti del periodo dell'AUSTERITÀ

1973 tra cui legge 842/1973

- > **Sanità** legge 833 del 1978 nasce il servizio sanitario nazionale, Usl
- > **Psichiatria** legge 180/1978, "Basaglia"
abolizione dei manicomi
- > **Interruzione di gravidanza** legge 194/1978;
istituzione dei consultori

1978

1970

1971

- > **Riforma per il piano casa**
legge 865/1971

1972

- > **Obiezione di coscienza al servizio di leva** legge 772/1972

1974

- > **Organi collegiali nelle scuole e nelle università** DPR 416/1974
- > **Finanziamento pubblico ai partiti** legge 195/1974, legge Piccoli
- > **Creazione del ministero beni culturali** decreto legge 657/1974

1977

- > **Servizi Segreti, SISDE**